

Roma, 21 novembre 2012

Prot. n. 86/I2/R/RES/D.I4.I.a

Alle Associazioni Territoriali  
Alla cortese attenzione del Servizio Sindacale

L o r o   S e d i

Oggetto: Comunicazione sciopero nei servizi pubblici essenziali - Astensione dal lavoro del 5 e 6 dicembre 2012.

Per opportuna conoscenza informiamo che la *"Commissione di garanzia per l'attuazione degli scioperi nei servizi pubblici essenziali"* ci ha comunicato che l'astensione dal lavoro proclamata dalla Fiom-Cgil per il 5 dicembre 2012 in Lombardia, Marche e Toscana, e il 6 dicembre 2012 nelle altre regioni d'Italia, viola la regola della c.d. rarefazione oggettiva in quanto precedentemente l'Organizzazione sindacale CUB ha indetto uno sciopero generale per il giorno 30 novembre ed ha invitato la Fiom a *"riformulare la proclamazione di sciopero in conformità alla legge"*.

Sarà nostra cura informare tempestivamente di eventuali ulteriori comunicazioni in materia.

Con i migliori saluti.



IL DIRETTORE GENERALE  
(Roberto Santarelli)

ALLEGATO 1



*Commissione di garanzia  
dell'attuazione della legge sullo sciopero  
nei servizi pubblici essenziali*

Commissione Garanzia Sciopero



**Prot: 0018913/MLC del 20/11/2012**

Roma,

**FIOM CGIL**  
**Segreteria nazionale**  
Fax: 06.85303079

**Federmeccanica**  
mail: [mail.roma@federmeccanica.it](mailto:mail.roma@federmeccanica.it)

**Assistal**  
mail: [nazionale@assistal.it](mailto:nazionale@assistal.it)

e, p.c. **Presidente del Senato della Repubblica**  
Fax: 06.67062022

**Presidente della Camera dei Deputati**  
Fax: 06.67603522

**Presidente del Consiglio dei Ministri**  
Fax: 06.67793543 – 68997064

## **TRASMISSIONE URGENTE VIA FAX**

**Pos.n. 2737/12**  
Settore: MLC

*Comunico che la Commissione, nella seduta del 19 novembre 2012, su proposta dell'Avv. Prof. Nunzio Pinelli, Commissario delegato per il settore, ha adottato la seguente delibera.*

**Indicazione immediata ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. d), della legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni.**

## **LA COMMISSIONE**

con riferimento allo sciopero nazionale delle aziende del settore metalmeccanico, proclamato, in data 19 novembre 2012 (atto pervenuto in pari data), dalla Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale FIOM CGIL, per i giorni 5 e 6 dicembre 2012 (5 dicembre: Regioni Lombardia, Marche e Toscana; 6 dicembre: altre Regioni d'Italia) - otto ore per turno di lavoro;

## **RILEVATO**

che risulta precedentemente proclamato, in data 5 novembre 2012 (atto pervenuto in pari data), da parte della Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale Cub, uno sciopero generale, di tutte le categorie pubbliche e private, per il giorno 30 novembre 2012 (intera giornata);

### **RICHIAMATA**

la propria delibera generale n.03/134, del 24 settembre 2003 (punto 5, lett.c), nonché la successiva integrazione, in data 30 aprile 2004, in tema di intervalli minimi tra sciopero generale e scioperi di ambito e di livello diverso, secondo la quale, ai fini degli obblighi di rarefazione, è ritenuto sufficiente che, con riferimento ai singoli servizi pubblici essenziali, intercorra un intervallo di almeno dieci giorni, per evitare, secondo quanto espressamente voluto dal legislatore, un'incidenza sulla continuità del servizio;

### **INDICA**

ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. d), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni, all'Organizzazione sindacale in indirizzo che, allo stato, dal documento di proclamazione emerge la violazione relativa alla:

- **regola della rarefazione oggettiva**, con riferimento allo sciopero generale precedentemente proclamato per il giorno 30 novembre 2012, ai sensi della suddetta delibera di indirizzo della Commissione n. 03/134, del 24 settembre 2003, e successive modificazioni.

Si invita l'Organizzazione sindacale in indirizzo a riformulare la proclamazione dello sciopero in conformità alla legge, alla disciplina di settore ed alle delibere della Commissione sopra citate, differendo lo stesso ad altra data e dandone comunicazione alla Commissione entro 5 giorni dalla ricezione della presente delibera. L'adeguamento all'indicazione in oggetto, dopo la scadenza di detto termine, non potrà essere considerato operato su richiesta della Commissione di garanzia, ai fini previsti dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

Resta fermo che la Commissione, in seguito alla eventuale apertura del procedimento di valutazione, accerterà ogni altra violazione che dovesse emergere.

Si dispone la trasmissione della presente delibera alla Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale FIOM CGIL, a Assital e a Federmeccanica, nonché ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. n), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.



IL PRESIDENTE  
Cons. *Roberto Alesse*